

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-273 del 19/01/2017
Oggetto	Proc. MO09A0056. Archiviazione di domanda di rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale in comune di Pievepelago e decadenza del diritto a derivare 6 Ditta Capitani Armando.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-294 del 19/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno diciannove GENNAIO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: Proc. M009A0056. Archiviazione di domanda di rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale in comune di Pievepelago e decadenza del diritto a derivare - Ditta Capitani Armando.

Premesso:

- che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Dato atto:

- che in data 4/6/2015, con determinazione n. 6894, il Servizio Tecnico dei Bacini del Po, ha accolto la domanda di rinnovo di concessione di acque pubbliche dal Rio Perticara ad uso irriguo;

- che, in data 8/6/2015, il suddetto Servizio ha inviato al richiedente una nota, protocollata al n. 390195 nella quale si chiedeva la necessaria documentazione per il ritiro dell'atto suddetto, tale nota è stata ricevuta il 15/6/2015;

- che, in mancanza di riscontro, in data 27/8/2015, con nota protocollata al n. 609010, ricevuta il 16/9/2015, il Servizio diffidava il concessionario ad adempiere a quanto richiesto;

- che tale diffida a tutt'oggi non ha avuto alcun riscontro;

- che, pertanto, si rende necessaria l'emanazione di un atto con il quale sancire la decadenza del diritto di Capitani Armando a derivare da Rio Perticara la quantità di 1,00 l/sec. ad uso irrigazione agricola e quantificare la somma dovuta dal suddetto a titolo di canone fino al 2016 compreso ai sensi dell'art. 27, comma 8, Regolamento Regionale 41/2001;

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia di concessioni d'acqua pubblica:

- il T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;

- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 9/1999 e s.m.i.;
- il R.R. n. 41/2001
- il D.Lgs. 387/2003;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. i.;
- il Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40/2005;
- il D.Lgs n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 1793/2008;
- il D.Lgs. n. 1019/2010;
- il D.Lgs. n. 38/2011;
- la D.G.R. n. 65/2015;
- la L.R. n. 2/2015 e s.m. e i.;
- le D.G.R. n. 1782/2015 e n. 2067/2015;
- le deliberazioni dell'AdBPo n. 7/2015 e n. 8/2015;

D E T E R M I N A

per i motivi indicati in premessa:

a) di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Regionale 41/2001, la decadenza della ditta Capitani Armando dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica superficiale per uso irriguo dal Rio Perticara, in comune di Pievepelago, loc. Ponte Modino rinnovata con atto n. 6894 del 4/6/2015;

b) di quantificare i canoni dovuti alla Regione Emilia Romagna dall'anno 2015 all'anno 2016, che dovranno essere versati in unica soluzione come da tabella più sotto;

anno	Canone in euro
2015	8,10

2016	8,10
------	------

c) di stabilire che, avvenendo il prelievo tramite pompa mobile, non è necessaria la rimessa in pristino dei luoghi;

d) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

e) di dare atto, infine, che si provvederà all'esecuzione del presente atto notificandolo all'interessato.

E' possibile ricorrere avverso il presente provvedimento ai sensi degli artt. 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933, entro 60 gg, secondo le rispettive competenze, al Tribunale delle Acque Territoriale o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.